

MARCATORI

7 RETI: Andreini (BIBBIENA)
6 RETI: Adami (ARNO LATERINA), Stolzi (PIANESE)

Affrico

Calenzano

1
AFFRICO: Bernini 6, Calise 6+, Mocali 6+, Lunghi 6, Casoni 6, Anderlini 6+ (64' Virgili sv, 67' Rescio sv), Boukhari 6- (52' Lombardi 6+), Bongini 6, Pallante 6- (67' Ranallo sv), Vasquez 6,5 (44' Montagni 7-), Daliana 6- (42' Sirbu 6). A disp.: Romanelli. All.: Stefano Lo Russo.

CALENZANO: Vannini 6, Landi 6, Cipolli 6,5, Parente 6-, Feroleto 6-, Prece 6 (65' Baccini sv), Stefanini 6- (44' Rocchini 6), Sestini 6 (52' Tonelli 6), Marchetti E. 6+, Lisi 6, Berretti 6-. A disp.: Daddi, Marchetti M. All.: Tommaso Levantino.

ARBITRO: Francesco Rizzuti di Firenze.

RETI: 59' Montagni, 70' Marchetti.

NOTE: ammoniti Casoni, Rescio, Cipolli e Calise.

Arriva il primo punto per il Calenzano, ma se lo ottiene all'ultimo minuto in casa di una squadra di grande livello, vale doppio. Per questo i ragazzi di Levantino lo festeggiano con grande entusiasmo. Per l'Affrico, oltre al punto, resta la grande amarezza per una vittoria sfumata e il rimpianto di un finale di gara gestito non nella maniera più ottimale, con un secondo tempo troppo nervoso che ha impedito di trovare la lucidità giusta per uscire dal campo con i tre punti. Il primo squillo del match è di Pallante, che in avvio gioca di poco a lato un bel pallone lavorato da Vasquez. Le due squadre si studiano e la loro attenzione va sull'evitare di concedere occasioni all'avversario e le difese ci riescono molto bene, per gli attaccanti sembra una giornata magra. Il solo Vasquez prova a mettere un po' di pepe alla partita, ma al 15' viene chiuso da un grande intervento di Cipolli, dopo una triangolazione col compagno Pallante. Al 26' ci pensa l'illusione offerta a fare alzare gli spettatori in piedi, ma la gioia dura poco: la girata di Pallante rimbalsa sulla parte alta della rete che viene scossa dunque dalla parte sbagliata. In chiusura di primo tempo l'occasione più nitida è con Vasquez che da destra converge al centro, ma il suo piazzato trova solo la parte esterna del palo. Il secondo tempo inizia sulla falsariga del primo, e le palle gol lattano.

Lo Russo inserisce due nuovi attaccanti per provare a dare più peso e finalizzazioni alla sua squadra che fa girare bene la palla, ma pecca di fantasia negli ultimi 20 metri dove il Calenzano fa muro e copre ottimamente. Questo senso di impotenza rende la partita nervosa e i giocatori di casa protestano in più circostanze per il troppo ritardo con cui i giocatori ospiti effettuano le rimesse in gioco del pallone. Montagni prova subito a dare ragione al proprio allenatore quando al 46' tocca il suo primo pallone e con un gran gesto impegna Vannini alla deviazione in corner. L'esito della partita non sembra cambiare e c'è bisogno di un episodio per sbloccare il punteggio. L'occasione buona arriva con una punizione di Mocali dentro l'area di rigore, la difesa del Calenzano pasticcia un po' e tarda il rinvio della sfera, Montagni è il più lesto di tutti, raccoglie e poi insacca portando in avanti i suoi. Il più sembra fatto e l'Affrico deve "solo" continuare a giocare come ha fatto per tutto l'incontro, senza concedere occasioni e magari provare a chiudere i giochi sfruttando una testa più libera. Il compito si rievra più difficoltoso del previsto e all'ultimo minuto arriva la doccia ghiacciata per i padroni di casa con un gol in fotocopia a quello realizzato: punizione dalla trequarti difesa balbettante, una buona dose di sfortuna in un rimpallo e Marchetti si ritrova incredulo il pallone del pareggio sul destino.

Calenzano: in una partita che non ha mostrato un vero e proprio calciatore più che sventi sugli altri, ci sono però tanti giocatori che si sono distinti. Montagni sembrava essere il match-winner, il suo ingresso ha portato concretezza e forza fisica all'attacco e chissà cosa avrebbe fatto in coppia con Vasquez, altro elemento dalla grande qualità e fantasia, che come caratteristiche sembra il partner ideale di Montagni, l'unica pecca è forse un pizzico di egoismo, il classico giocatore innamorato del pallone. Buona anche la prova di capitán Calise, puntale nelle chiusure e sempre pronto a dare una mano in fase di spinta. Nel Calenzano buona la prova difensiva dell'intero reparto arretrato guidato da Cipolli, che ha concesso pochissimo agli avversari.

Alessandro Nesterini

Firenze Ovest

Bibbiena

2
1
FIRENZE OVEST: Morrales, Fullone, Balzamo, Fornaciari, Sordi, Pezzoli, Bagou, Tomberli, Palazzoni, Pini, Bertocci. A disp.: Marchi, Fissi, Barontini, Picci, Busone, Campanini, Sartoni. All.: Daniele Brunori.
BIBBIENA: Masetti, Verola, Hiskay A., Corsetti, Venturi L., Fabrizi, Inzeretti, Hiskay A., Occhiolini, Ciabatà. A disp.: Innocenti, Cistri J., Lippi, Meoni, Sassoli, Vehabovic, Venturi F. All.: Marco Vignoli.
ARBITRO: Spezzano di Prato.

RETI: 25' Andreini, 55' Bertocci, 71' Picci.
Bella vittoria domenica mattina del Firenze Ovest sul Bibbiena al campo di Peretola. Partita gioca a viso aperta dalle due squadre, con il risultato aperto fin all'ultimo minuto di gioco. La squadra di casa si fa vedere in avanti prima con una punizione da metà campo di Sordi, poi con un tiro cross di Pezzoli. Risponde subito il Bibbiena con Andreini, prima con un tiro dalla distanza bloccato da Morrales, poi con un colpo di tacco dopo un calcio d'angolo, che finisce a lato non di molto. A metà del primo tempo, iniziativa di Palazzoni, che sfonda dalla destra e entra in area, ma al momento del tiro viene anticipato dal compagno di squadra Fullone: il suo destro è debole e Masetti non ha problemi a bloccare la sfera. Poi è Morrales a mantenere il risultato in parità, deviando in angolo un'insidiosa punizione dalla sinistra di Corsetti. Come spesso accade in questo tipo di partite sempre in bilico, a sbloccare la gara è un calcio da rete. Punizione dalla trequarti, tocco per Andreini che di destro trova una parabola perfetta che sembra destinata ad andare alta ma che s'innasca nel setto. Davvero un gran tiro e ospite in vantaggio. La reazione del Firenze Ovest, seppur a tratti confusionaria, non si fa attendere sul finire del primo tempo. Due le occasioni prima che le squadre rientrano negli spogliatoi. Prima una punizione da centro campo, con la palla che rimane pericolosamente in area ma senza che nessun giocatore della squadra di casa riesca a deviare la palla in rete, con la difesa del Bibbiena che libera. Poi, bella azione del Firenze Ovest: Bagou tocca per Bertocci, passaggio a smarcare Pini, tiro dal limite dell'area potente ma centrale e Masetti blocca senza troppi affanni. Nella ripresa il Firenze Ovest si presenta in campo con Picci al posto di Balzamo. La gara continua così come era finito il primo tempo. E la squadra di casa a provare a riaccucciare il pareggio, mentre il Bibbiena sfrutta soprattutto il fisico e l'estro di Andreini nelle ripartenze. Il numero nove degli ospiti ci prova ancora su calcio da fermo, la palla questa volta finisce a lato. Il pareggio dei padroni di casa arriva sugli sviluppi di un calcio d'angolo: palla a centro area, furibonda mischia, l'ultimo a toccare è Bertocci che riporta il risultato in parità. Grande esultanza da parte del pubblico di casa, che fino agli ultimi minuti ha spinto il Firenze Ovest alla vittoria. La squadra di Mister Brunori dopo la rete prende fiducia. Il Bibbiena accusa un po' il colpo ma continua a difendersi con ordine. La squadra ospite mette i brividi sugli sviluppi di un calcio d'angolo, dove Morrales recita a terra. È appena iniziato il primo dei tre minuti di recupero. Punizione per il Firenze Ovest. Alla battuta Picci, sinistro a scavalcare la barriera, palla sotto la traversa e palla in rete. È il gol del sorpasso, quello che decide la partita e che regala tre preziosissimi punti al Firenze Ovest. Onore al Bibbiena, ma sugli spalti già sono iniziali cori e applausi per il "Cuore Peretola".

Calciatori: Pini, Fullone, Picci (Firenze Ovest); Andreini, Corsetti, Anderlini (Bibbiena)

Federico Pettini

Belmonte A.G.

Pianese

2
3
BELMONTE A.G.: Falcini, Merciai, Mazzoli, Picchi, Massai, Dall'Olmo, Tucci, Di Ferdinando, Rontini, Gioretti, Spinelli. A disp.: Calusi, Sarchielli, Serra, Vannoni, Daja, Bonaccini. All.: Alessio Mamma.

PIANESE: Poppi, Pinzuti, Sorini, Dionisi, Del Segato, Botone, Dozi, Sbolli, Benedetti Giacomo, Benedetti Luca, Stolzi. A disp.: Falessi, Giglioli, Tonci, Santelli, Giacinti, Cardini, Banica. All.: Alfredo Fornacini.

ARBITRO: Elena Babacsez sv. Valdarno.

RETI: 5' Sorini, 10' Rontini, 18' e 45' Stolzi, 55' Tucci.

Ottimo primo tempo della Pianese, che sul campo dell'Antella comincia bene, mostrandosi aggressiva e determinata a portare a casa il risultato; la squadra di Fornacini è ben organizzata in ogni settore del campo e mantiene alta la concentrazione. I locali sembrano rimanere negli spogliatoi e non riescono a fronteggiare il dinamismo e l'aggressività degli ospiti. Al 5' i ragazzi bianconeri si portano subito in vantaggio: a segnare è Sorini che risolve una mischia nell'area locale superando l'incolpevole Falcini. La Belmonte però alla prima occasione trova subito il pareggio: al 10' azione personale di Rontini che si presenta in area e trafigge il portiere ospite per l'uno a uno. La Pianese non si scompone e al 18' bomber Stolzi risolve una mischia davanti alla porta di Falcini con un tiro imparabile che vale il nuovo vantaggio degli ospiti. Al 25' gran parata di Falcini su un tentativo di un giocatore ospite. I locali non riescono a trovare una reazione, così la Pianese chiude la prima frazione meritatamente in vantaggio. Nei primissimi minuti della ripresa comincia bene la Belmonte: annottano subito una buona occasione per Tucci ma il pallone da posizione favorevole finisce fuora. Come spesso accade nel calcio, dal possibile due a due si passa al tre a uno per gli ospiti. A segnare è ancora Stolzi che sorprende la difesa locale e realizza la terza rete dei suoi. Col passare dei minuti viene fuori l'orgoglio della Belmonte che cerca di chiudere la Pianese nella sua metà campo. Al 55' cross di Spinelli per Tucci che realizza la seconda rete dei suoi. Ridotte le distanze, i locali tentano l'arrembaggio per ottenere il pareggio, ma la traversa salva la porta ospite su una deviazione di Rontini in mischia. Da qui alla fine la pressione dei ragazzi di mister Mamma non dà frutti: da elogiare i locali per la reazione mostrata nel finale, ma la vittoria è complessivamente meritata per la Pianese che si conferma squadra molto interessante.

Calciatori: tutti il collettivo pianese. Giacomo Benedetti per l'impegno profuso in tutta la partita; ottima anche la gara di Stolzi, autore di una doppietta decisiva. Bravo anche il 2000 Del Segato. Nella Belmonte citiamo Tucci che si è impegnato molto.

Arno Laterina

Aq.Montevarchi

2
2
ARNO LATERINA: Balchi, Daveri, Paolini, Tinacci, Agushi, La Porta, Borri, Giorgi, Pasqui, Marcantoni, Adami. A disp.: Zamporlini, Cetoloni, Donati, Santini, Masini, Chiatti. All.: Fabio Landi.

AQUILA MONTAVARCHI: Sorelli, Poggiali, Casati, Ferrucci, Nuzzi, Sesti, Rosi, Campus, Curo, Patricolo, Silvano. A disp.: Bianchini, Lovaglio, Venturi, Novi, Giusti, Francini, De Stefano. All.: Matteo Spaghetti.

ARBITRO: Stefano Graverini di Arezzo.

RETI: Adami 3, Giorgi, Giusti, Novi.

I ragazzi dell'Arno Laterina, sotto la guida dell'eccellente mister Landi, fanno loro il derby del Valdarno, al cospetto di un buon Monteverchi. Parte forte l'Aquila, ma, passati i primi dieci minuti, sale in cattedra l'Arno Laterina che con il suo possesso palla e le sue ripartenze degne di elite categorie, riesce a procurarsi numerose occasioni da rete e chiude a prima parte dell'incontro sul risultato di due a zero, frutto di due marcature di pregevole fattura di Adami. Nella ripresa ci attende la reazione dei monteverchiani, ma è sempre l'Arno a fare la partita. I ragazzi di casa vanno dunque sul quattro a zero, prima con Giorgi ragazzo del 2000 con qualità eccellente, e con il solito Adami. La partita volge al termine, i ragazzi di mister Landi hanno un calo di tensione e i Monteverchi ne approfittano portandosi sul quattro a due con due pregevoli segnature di Giusti e Novi. Ottima la prova dell'Arno in tutti i suoi reparti, da rivedere e migliorare la gestione del risultato e la concentrazione durante tutto l'arco dell'incontro. Buon Monteverchi, grintoso, ottima corsa e ben disposto in campo da mister Spaghetti, ma in questo turno sarebbe stato difficile per tutti portare via punti da Laterina.

Isolotto

Zenith Audax

0
4
ISOLOTTO: Zetti, Bini, Colonna, Gorini, Tomasi, Conti, Viti, Bassi, Pini, Longosci, Scilipoti. A disp.: Garutti, Butti, Caramagnini, Corsi, Rosi, Privitera. All.: Maurizio Zaccaria.

ZENITH AUDAX: Mencaroni, Cappa, Summa, Michelacci, Nikollì, Di Zenzo, Guarnieri, Fioravanti, Rosati, Mema, Morina. A disp.: Pugli, Biagini, Tedeschi, Agonigi, Chiarelli, Gori, Ciapini. All.: Vittorio Marcelli.

ARBITRO: Maurizio Teora di Empoli.

RETI: Mema 2, Fioravanti, Ciapini.

Dopo un primo tempo molto equilibrato, spicca il volo nella ripresa la Zenith Audax. La squadra di mister Marcelli, notevolmente rinnovata ad inizio stagione, sta trovando la giusta amalgama. E dopo il successo della scorsa settimana contro l'Arno Laterina arrivano tre punti prestigiosi anche sul difficile campo di via Pio Fedi. Nel primo tempo l'incontro è piuttosto equilibrato: gli ospiti provano a fare la partita, con i locali che tamponano e ripartono molto bene. La sfida si gioca a centrocampo e l'occasione migliore è per i graditi ma la traversa salva la porta locale sul tiro di Fioravanti. I padroni di casa, pur senza rendersi pericolosi in avanti, si mostrano sempre molto reattivi a contenere le offensive degli ospiti. Nel secondo tempo mister Marcelli prova ad alzare il baricentro della squadra e dal 3-5-2 iniziale passa ad un 3-4-3. Il cambio tattico sembra dare subito i frutti sperati: percussione di Morina che serve Mema il quale insacca la rete del vantaggio dei locali. L'incontro subisce una svolta: sotto di una rete infatti i ospiti accusano il colpo e non riescono a confermare il filtro della prima frazione. Alla Zenith vanno bastano dieci minuti per chiudere la gara. Pina va a segno ancora capitán Mema con una bella rete. Poi ci pensa Fioravanti, autore di un bel tiro dal limite dell'area, a portare il risultato sul tre a zero. Nel finale il neo entrato Ciapini con una bella percussione arriva davanti al portiere ed insacca la rete del definitivo quattro a zero. Dopo un buon primo tempo, ha dovuto alzare bandiera bianca la squadra biancorossa locale che avrà modo di riscattarsi nelle prossime settimane. Soddificazione in casa pratese: si sta confermato sicuramente molto buon il lavoro di mister Marcelli con un gruppo tutto da assemblare.

Calciatori: Longosci, Bini, Colonna e Gorini sono stati tra i migliori dei padroni di casa; Mema e Fioravanti su tutti nella buona prestazione collettiva della Zenith.

S.Firmina

Rinascita Dozza

0
0
SANTA FIRMINA: Ricciarini, Astaro, Rossi, Chioccioli, Bernardini, Contemori, Crocini, Cerofolini, Leone, Magnanensi, Sereni. A disp.: Vencato, Lischi, Battistini, Bresciani, Paciotti, Sacrestano. All.: Alessandro Mariottini.

RINASCITA DOZZA: Bazzocchi, Mearini, Landi, Buonocristiani, Carideo, Pallini, Sbodio, Innocenti, Marrini, Baldasi, Ramaj, A disp.: Cipriani, Sereni, Malavolti, Marinaccio, Aiello, Pomini, Peluso. All.: Antonio Bertì.

ARBITRO: Devis Milighetti di Arezzo.

Il Santa Firmina, dopo tre vittorie consecutive, si ferma sul campo amico, impattando contro un generoso e valido avversario. Gli ospiti disputano una gara attenta e valida e fin dai primi minuti mettono in difficoltà i padroni di casa che nel corso del primo tempo sono salvati da una splendida parata di Ricciarini e da un salvataggio sulla linea effettuato da un difensore aretino. Sempre fiorentini con il pallino del gioco dalla loro parte e vicini al gol in un'altra occasione nel corso della seconda frazione ma ancora Ricciarini si erge a protagonista e salva nuovamente il risultato. Decisamente diversa la fase finale della gara con i ragazzi di Mariottini protagonisti di un gran finale. I padroni di casa attaccano alla ricerca del successo che non arriva anche per l'ottima difesa avversaria e per gli errori fatti sotto porta dai propri attaccanti. Per la prestazione fatta dalle due squadre, alla fine il pareggio può essere considerato giusto e valorizza la prova della squadra di Bertì. Qualcosa da rivedere per i padroni di casa che forse si sono svegliati troppo tardi, subendo il gioco degli avversari per oltre un tempo.

Calciatori: Ricciarini (Santa Firmina).

O'range Chimera

Maliseti Tobb.

3
3
ORANGE CHIMERA A.R.: Fabbri, Focardi, Cherci, Pela, Pineschi, Meacci, Franchi, Romanelli, Zougli, Straccali, Alunni. A disp.: Grassi, Freccucci. All.: Stefano Butti.

In panchina: Francesco Daveri.

MALISETI TOBBIANESE: Panzi, Dano, Santini, Acciaio, Bambini, Caponnetto, Cavaliere, Meoni, Santi, Pitta, Vannucci. A disp.: Orlandi, Beci, Cioffi, Guazzini, Gialluisi, Todaro. All.: Alessandro Becheri.

ARBITRO: Edoardo Mura di Arezzo.

RETI: 5' Pitta, 29' Vannucci, 60' Santi.

Il Maliseti Tobbianese vince anche al "Lorentini" e si porta a quota 10 punti in classifica, confermandosi in testa insieme al Santa Firmina. L'undici di mister Becheri scende in campo molto più convinto rispetto alla squadra di casa e fin dalle prime battute cerca subito i presupposti per il vantaggio. Gli ospiti pratesi sbloccano il risultato dopo cinque minuti con Pitta autore di una deviazione in area che manda la palla imprevedibile alle spalle di Fabbri. Sotto di una rete l'Orange Chimera prova a rimettersi in carreggiata, ma non riesce a creare grandi grattacapi alla retroguardia ospite. Al 29' arriva così il raddoppio degli ospiti: dopo una respinta conta della difesa, Vannucci lascia partire un tiro che si insacca sotto l'incrocio dei pali dove Fabbri non può arrivare. I locali, demoralizzati, non riescono a reagire e così la prima frazione si chiude sul due a zero. Nel secondo tempo, forte del doppio vantaggio, il Maliseti Tobbianese controlla la partita dimostrando una buona proprietà di palleggio e un'ottima organizzazione tattica. I locali tentano invano di reagire, così prima del fischio finale arriva anche la terza rete: uno svanone difensivo spiana la strada a Santi che conquista palla e supera il portiere di casa. Al triplice fischio i tre punti vanno ai ragazzi di Becheri, che si confermano come la forza delle squadre più accreditate per la vittoria del girone: per i locali una prova un po' sottofondo da riscattare magari già domenica prossima a Sesto Fiorentino contro il Dozza.

Calciatori: difficile trovare un migliore questa settimana tra padroni di casa; citazioni invece per Santini, Acciaio, Cavaliere e Santi tra gli ospiti pratesi.

U.Poliziana

Pontassieve

0
0
U. POLIZIANA: Testi, Sellami, Silvestri, Casucci, Volpi, Masciulli (40' Naceur), Capitani (43' Magliozzi), Cruciani, Carletti, Chiucini, Barbi. A disp.: Comitini, Rossi, Gionj, Pascucci, Papini. All.: Roberto Chiucini.

PONTASSIEVE: Messori, Batisti, Tosini, Zocchi, Bianchiano, Tognaccini, Castelvecchi (58' Cianferoni), Vannini. A disp.: Capanni, Bulli, Coletta, Pratesi, Suarez. All.: Alberto Pelli.

ARBITRO: Kuitche Tale di Siena.

NOTE: ammoniti Chiucini al 24', Tognaccini al 65', Recupero 0+2'.

Dopo la vittoria sul campo del Calenzano, la Poliziana di mister Chiucini raccoglie il secondo zero a zero consecutivo sul campo del "Cecuzzi" di Acquaviva contro un buon Pontassieve. Le due squadre, appaite al secondo posto in classifica a quota 7 punti, si affrontano in quello che senza dubbio è il match clou della giornata. Se i padroni di casa si fanno preferire nella prima frazione, rendendosi pericolosi con due tiri dalla distanza (il palo salva la porta di Messori sul gran tiro di Sellami), gli ospiti si rendono molto pericolosi nella seconda frazione, mettendo in mostra un bel gioco corale. Lo zero a zero è dunque un risultato bugiardo, che non rende merito alle belle giocate delle due compagnie, ma ne è porte rimangono inviolate grande merito va anche ai rispettivi numeri 1 Messori e Testi. Venendo alla cronaca, la prima emozione è al 5', quando da circa venticinque metri Cruciani lascia partire un tiro che Messori riesce a sventare in due tempi. Tre minuti più tardi ancora la Poliziana alla conclusione da fuori: stavolta è Sellami a provare il tiro ma Messori riesce a respingere; sulla ribattuta si avventa Cruciani, ma lo stesso numero 1 ospite è providenziale a negare la respinta a Chiucini. Come già detto, l'occasione più ghiotta per il vantaggio dei padroni di casa capita a Sellami, il quale al 16' si incarica di battere una punizione da posizione defilata; il numero 2 di casa lascia partire una traiettoria che va a colpire l'incrocio dei pali alla destra di Messori. Il pericolo scampato scuote il Pontassieve che costruisce le prime azioni interessanti dalle parti di Testi, soprattutto grazie ai tentativi di Castelvecchi, ma il portiere di casa fa buona guardia. Al 25' si rivede la Poliziana: una rimessa laterale di Capitani viene raccolta da Cruciani che controlla bene e serve un bel passaggio a Carletti il quale conclude sfiorando alla destra del numero 1 ospite. Gli ultimi tentativi del primo tempo sono ancora dei ragazzi poliziani: ci provano prima Capitani (27') e poi Sellami con un altro calcio di punizione che stavolta non impensierisce Messori. Come detto, dopo una prima frazione appannaggio dei ragazzi di Chiucini, la gara cambia nella ripresa, quando il Pontassieve alza i ritmi e prende in mano il pallino del gioco a centrocampo. I locali, che forse pagano l'assenza di centrocampo di Morgantini, faticano proprio nella mediana e non riescono a tenere i ritmi della prima frazione. La prima occasione è comunque per i ragazzi di casa: il numero 9 locale Carletti infatti va in percussione e dalla fascia, raggiunto il fondo, serve al centro un bel pallone per Chiucini il quale la deviazione di testa mandando la sfera di poco alta sopra la traversa. Il Pontassieve poi comincia a premere sull'acceleratore, avvicinando in modo sempre più minaccioso la porta di Testi. Il portiere di casa viene impegnato per la prima volta nella ripresa al 8' quando nega il vantaggio a Vannini, ben imbeccato dal fantasista Tognaccini, con una bella respinta di piede. Al 16' Batistini serve un'area un cross interessante, Casucci respinge e sulla ribattuta Bianchiano calcia a botta sicura ma la palla finisce a lato. Tre minuti più tardi la Poliziana torna ad affacciarsi in avanti con Carletti che, imbeccato da Chiucini, non riesce a concludere per l'ottima uscita di Messori. Al 22' l'ottimo Tognaccini serve in profondità Castelvecchi che scrossa in area per Vannini il quale conclude sull'esterno della rete. Al 26' il neo entrato Cianferoni a tentare la conclusione ma la palla finisce alta. Nel finale si rivede la Poliziana: l'assist di Chiucini serve Volpi che si vede parare la sua conclusione dall'attento portiere ospite. Dopo un tiro di Sellami ancora sventato da Messori, l'ultima conclusione è del Pontassieve, ma anche Testi è reattivo per neutralizzare una conclusione di Cianferoni sugli sviluppi di un corner battuto da Vannini. Al triplice fischio le due squadre si dividono la posta in palio. E tutto sommato è giusto così: vista l'ottima prova offerta nessuna delle due avrebbe meritato di uscire dal campo a mani vuote.

Calciatori: Volpi, Testi e Cruciani (U.Poliziana); Tognaccini, Vannini e Messori (Pontassieve)

Gi.Ru.